



IL 24 MAGGIO A CAGLIARI

MANIFESTAZIONE REGIONALE UNITARIA PER RIVENDICARE

LAVORO RIFORME EQUITÀ FISCALE

La crisi economica che la Sardegna sta attraversando diventa sempre più drammatica, peggiorano le condizioni di vita e di lavoro di migliaia di sardi.

Aumentano i cassintegrati e per il 2013 si prevede che circa 30 mila lavoratori e lavoratrici chiederanno la cassa integrazione in deroga.

Le risorse a disposizione sono già finite e il rifinanziamento previsto dal Governo e dal Consiglio Regionale è inadeguato a dare il dovuto sostegno al reddito per migliaia di persone.

La situazione economica e sociale, caratterizzata ormai da una vera emergenza, richiede di porre al centro dell'agenda politica regionale il tema del lavoro.

A fine legislatura manca un piano del lavoro e mancano le riforme per la formazione professionale e servizi per l'impiego.

Centinaia di operatori dei servizi del lavoro e della formazione vivono il dramma della cassa integrazione o della disoccupazione, mentre i cassintegrati sardi non trovano percorsi di riqualificazione né di reimpiego; sono assenti o inadeguate le politiche attive del lavoro e i servizi sono in stato di precarietà.

**OCCORRE INTERVENIRE PER EVITARE CHE MIGLIAIA
DI PERSONE RESTINO SENZA SOSTEGNO AL REDDITO**

**SI DEVONO TROVARE LE RISORSE NECESSARIE
PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI PER TUTTO IL 2013**

**SI DEVE ATTUARE LA RIFORMA DEI SERVIZI PER IL LAVORO
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**



Chiediamo al Governo e al Consiglio Regionale:

- lo stanziamento di risorse adeguate alla copertura totale delle richieste di ammortizzatori sociali in deroga per tutti i lavoratori sardi interessati;
- la costituzione di una task-force presso l'Assessorato del Lavoro per il superamento di ritardi e rinvii nelle procedure di emanazione delle determine, in modo da velocizzare i tempi di erogazione dei sussidi;
- la ridiscussione dell'Accordo Quadro regionale che non potrà vedere per il 2013 l'esclusione dei lavoratori a seconda del settore produttivo, come avviene per gli agricoli, o dell'anzianità di permanenza nelle liste;
- un Piano del Lavoro straordinario del lavoro adeguatamente finanziato, che preveda efficaci politiche attive del lavoro, volte alla riqualificazione e al reimpiego di lavoratori e lavoratrici precari o espulsi dal sistema produttivo della pubblica amministrazione, ad iniziare dai semestrali dell'Ente foreste;
- la riforma dei servizi per l'impiego e della formazione professionale, settori strategici per il mercato del lavoro e per la creazione di dinamiche virtuose di attività di reimpiego o autoimpiego. La contestuale ricollocazione al lavoro delle centinaia di lavoratori dei due settori, ora collocati in CIG in deroga o disoccupati senza reddito oppure in condizione di totale precarietà;

MANIFESTAZIONE REGIONALE CAGLIARI 24 MAGGIO 2013

**RADUNO VIA ROMA – CONSIGLIO REGIONALE
ORE 9.30**

**CONCLUSIONE VIALE TRENTO – GIUNTA REGIONALE
ORE 12,30**
